

D. Pietro. Ah Padre, perdona
la colpa d'un figlio!

Alfonzo. La benda ho sul ciglio,
t'invola da me!

Ines. Pietoso un trasporto
riguardo d'amore.

Alfonzo. Di scusa l'errore,
nò, degno non è.

Ines, e D. Pietro a 3. Oh quanto infelici
la sorte ci fè.

D. Pietro. Tu vedi l'affanno —

Alfonzo. Non curo un tiranno.

Ines. Rammenta ch'è figlio —

Alfonzo. E' vano il consiglio.

Ines, e D. Pietro a 2. Di noi, fiera sorte,
deh senti pietà!

Alfonzo. Avrete la morte,
non sento pietà!

Ines. Deh mira —

D. Pietro. Ah vedi —

Alfonzo. T'invola!

Ines. Il tormento!

D. Pietro. L'affanno!

Alfonzo. Non sento.

Ines, D. Pietro Oh quanto infelici
la sorte ci fè!

e
Alfonzo. Di noi, fiera sorte,
deh senti pietà!

a 3. La morte avrete,
non sento pietà.

a. 5. Quando mai, o Cielo irato,
avrà fine il mio tormento?
Mille furie in petto io sento,
che mi stanno a lacerar.